

RACNA

MAGAZINE

HOME

NEWS

OPPORTUNITÀ

I PROTAGONISTI

MULTIMEDIA

VIRABILIA




PROGETTI

ABOUT ▢ EN

Home > News



Loris Liberatori in mostra alla Galleria di Piero Renna a Napoli

 Giordano Mare Aldo Saulino  27 marzo 2015  News

 0 Comments

Nella sua sede minimalista, in Via Nuova Pizzofalcone a Napoli, gli ambienti, i colori, la comunicazione e le scelte artistiche della sofisticata **Galleria PRAC (Piero Renna Arte Contemporanea)** sono una vera dichiarazione di stile. Di stile classico, per l'esattezza.

CERCA
NELL'ARCHIVIO



TAG

accademia di belle arti di napoli

bandi

casamadre

concorsi

Dalisi

disegno

fotografia

Illustrazione

interviste

madre

mostre

Napoli

Pan



Loris Liberatori – Jardin de Bagatelle

In questa direzione classicista rientra l'inaugurazione della mostra **En plein air** di **Loris Liberatori**, che si è tenuta il 20 Marzo (e rimarrà allestita fino all'8 Maggio), **pittore che dopo un lungo percorso nell'arte informale sta forse concretando la sua Weltanschauung in un graduale passaggio verso soggetti figurativi. Loris Liberatori** nasce a La Spezia nel 1958 e comincia a farsi notare prestissimo: la prima personale di questo enfant prodige è già a 14 anni. Seguono gli studi a Pisa e a Firenze, l'amore per **Alberto Burri**, **Afro Basaldella**, per i pittori **Nabis**, la laurea in Storia

pittura

postmoderno

Roma

scultura

streetart

teatro

videoarte

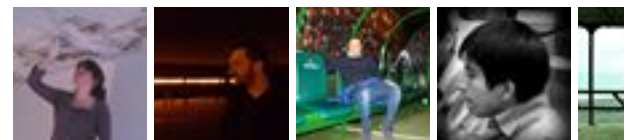
SEGUICI SU
FACEBOOK!



Racna Magazine



Racna Magazine piace a 4.321 persone.



 Plug-in sociale di Facebook

dell'Arte e la specializzazione post-universitaria nel Metodo Martenot, metodo di didattica psicopedagogica sviluppato in Francia negli anni '30, che lo porta a Parigi. Qui scopre la pittura astratta e sensistica del cinese **Zao Wou-Ki** che gli fornisce gli spunti necessari per **rileggere Klee, Monet e gli Impressionisti**: non è necessario rappresentare una forma figurativa chiara e intellegibile, quella è cosa che possono fare l'occhio e la mente dello spettatore. **Ciò che è imprescindibile è seguire le suggestioni dello spirito per creare l'impressione sensuale di un'immagine, una linea, una campitura, uno sfumato, che possono diventare qualsiasi cosa ai nostri occhi stimolati.**



Liberatori realizza una pittura che **forza ulteriormente il percorso ricostruttivo della mente**. Vediamo esposti piccoli quadri astratti, **tele dipinte a olio luccicanti di ori, azzurri, bruni, monocromi bianchi,**

SEGUICI SUI SOCIAL



ARTICOLI PIÙ LETTI

Il sonoro incontra il visivo: Rodrigo Peces musica la Guernica di Picasso

 Giancarlo Napolitano

 12 giugno 2014  8 Comments

Rino Stefano Tagliafierro: animare la bellezza, i quadri prendono nuova vita

 Giancarlo Napolitano

 21 giugno 2014  4 Comments

Cyop&Kaf, mostri lunghi un anno

 Redazione  5 giugno 2014

 0 Comments

inserti di terra rossa salentina, polveri di marmo inglobati nella vernice per creare suggestivi addensamenti materici. Cosa

rappresentino non è dato inizialmente sapere: Renna, non volendo inficiare il processo di riconoscimento dell'opera, non espone didascalie chiarificatrici. Bisogna allontanarsi un attimo, scoprire che ciascun riquadro è in rapporto con quelli che gli stanno sopra, sotto, ai lati. Ecco che un gruppo di nove, dodici quadri forma un'immagine. Questa è una figura intelligibile, evidente: è **l'ansa di un fiume che piega mostrandoci entrambe le rive, i riflessi, le luci dapprima realistiche, poi fantastiche, oniriche, accecanti.** Gli inserti materici costruiscono dettagli potenti: increspature dell'acqua, nodi sulle cortecce degli alberi.



Nonostante la densità materica della superficie pittorica, le immagini sono prive di reale profondità e si basano su un disegno chiaroscurale appena abbozzato, se si eccettua il virtuosistico monocromo di **Piazza Plebiscito**. È questa un'opera che ha riscosso facili apprezzamenti, ma che non convince: posta in contrasto tematico e tecnico stridente con gli altri paesaggi, pare esposta perché siamo a Napoli, per quanto sia l'unico tra i quadri in mostra a dimostrare la buona abilità disegnativa di Liberatori.

0 Comments

C'era una volta la "poesia" visiva di Ernest Pignon-Ernest

Silvia Scardapane

19 giugno 2014 2 Comments

Esperienze psicogeografiche: il viaggio emozionale di Mar Cuallado Quilis

Giancarlo Napolitano

17 febbraio 2015

4 Comments

**ISCRIVITI ALLA
NOSTRA
NEWSLETTER**

Nome

E-mail

I Suoi dati sono trattati da RACNA Magazine e dalle associazioni senza scopo di lucro Marchese Editore e Componibile62 (fondatrici del magazine), per l'invio della newsletter richiesta,



Emerge con evidenza, studiando i quadri di fiumi e di giardini, l'utilizzo del medium fotografico. In questo senso, il titolo della mostra **En plein air** è forse fuorviante: questi paesaggi non sembrano dipinti all'aria aperta, non è colta la luce naturale. **Queste rive, queste acque sono state guardate, interiorizzate, ricordate, forse riviste a distanza di tempo, fotografate, sognate e tramutate nel sogno prima di essere dipinte.** Si diceva dell'assenza di profondità nelle luci e nelle ombre. Essa è intenzionale: ogni quadro ricorda un dagherrotipo, non a caso prevalgono le luci fredde nei monocromi blu e perfino nei monocromi bianchi emergono sfumature color seppia. I quadri astratti che erano diventati paesaggi reali sono mutati di nuovo, rivelando le radici ancora espressioniste dell'arte di Loris Liberatori: sono ora le **trasfigurazioni di luoghi mitici che esistono nell'anima**

nonché per informare su iniziative, attività e progetti realizzati grazie ai contributi dei nostri sostenitori. I dati saranno trattati, con modalità elettroniche e telematiche e con metodologie di analisi statistica, esclusivamente da RACNA MAGAZINE e dai responsabili preposti a servizi connessi a quanto sopra; non saranno comunicati né diffusi né trasferiti a terzi né Italia né all'estero. I Suoi dati sono trattati per i predetti fini dai soggetti incaricati all'elaborazione dati e sistemi informativi, alla gestione tecnica del sito, alle operazioni di realizzazione ed invio della newsletter, agli organizzatori di campagne di raccolta fondi e di progetti associativi. Ai sensi dell'art. 7, d. lgs 196/2003, potrà esercitare i relativi diritti fra cui consultare, modificare, cancellare i dati od opporsi al loro trattamento per fini di invio di materiale informativo rivolgendosi al titolare al suddetto indirizzo o all'e-mail redazione@racnamagazine.it, presso cui è disponibile, a richiesta, elenco dei responsabili del trattamento. Per sospendere l'invio della newsletter, inviare una e-mail all'indirizzo: redazione@racnamagazine.it. inserendo

dell'artista prima che nella realtà.



"Riflessi"
cm 105 x 190
Loris Liberatori

Qui è forse da leggere l'apporto ideologico del già citato Metodo Martenot che, per altro, Liberatori insegna ai bambini nell'**École d'art Martenot** di Roma. Questa pratica propone ai bambini (ma anche agli adulti) di leggere e **realizzare l'arte attraverso un viaggio spirituale nelle sensazioni che la realtà ci dona**, sia in pittura che in musica, se possibile, in totale assenza di tensioni mentali e fisiche: uno stato di grazia che prende il nome di distensione attiva che favorisce la concentrazione e ha effetti terapeutici sulla psiche. Solo in seguito, viene proposto agli allievi l'apprendimento e l'apporto delle tradizionali tecniche artistiche.

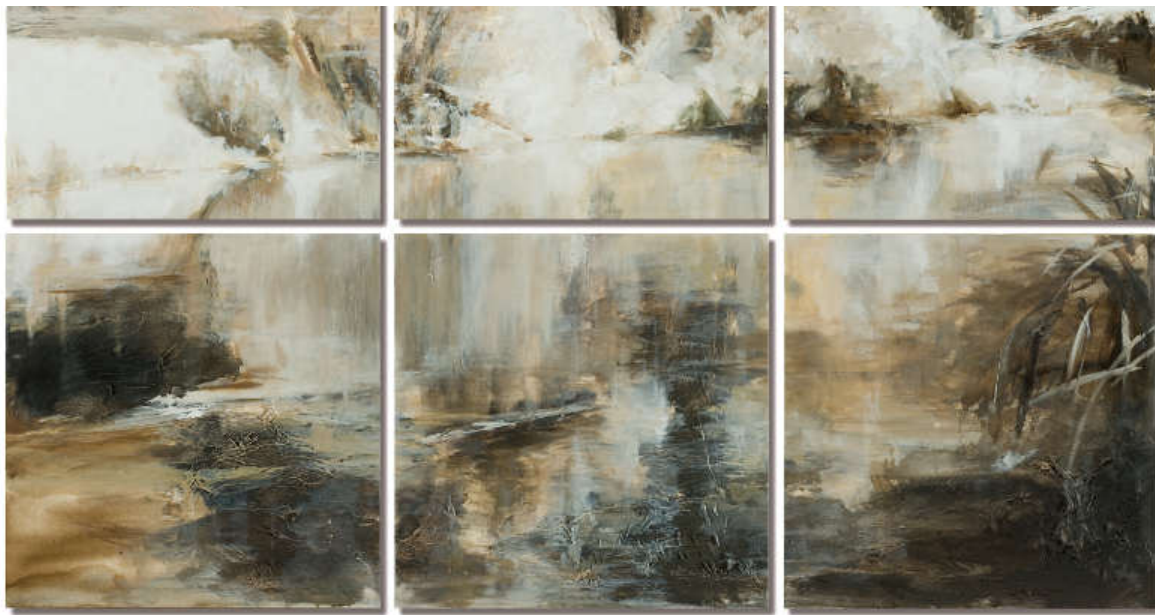
...azione e ...management, ...
nell'oggetto: "unsubscribe newsletter".

Iscriviti



Ecco perché in queste opere si può percepire **un'aura eterea, luminosa e squillante**: esse nascono da una soggettività mistica e accorata che è concettualmente vicina ai primi **Espressionisti**, i figli di **Gauguin**, i profeti pionieri di **Pont-Aven**, i gloriosi **Nabis**. **Maurice Denis** definiva "un quadro come una superficie piana coperta di colori posti con una certa armonia, al di là di qualsiasi contenuto". Loris Liberatori è senz'altro d'accordo.





"Ninfa"
cm 125 x 190
Loris Liberatori

Loris Liberatori

mostre

pitture

Prac

CONDIVIDI:



29



0



Submit



Nascondere, Origini: a Benevento sei artisti riflettono sul linguaggio e i suoi fraintendimenti.



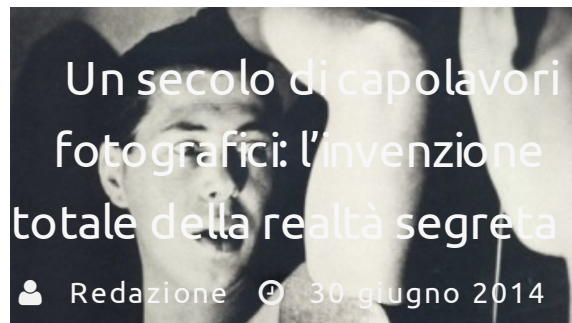
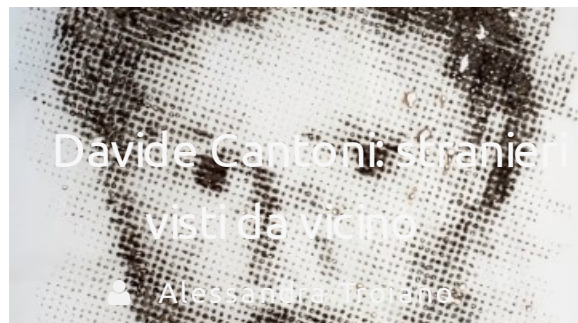
Maria Adele Del Vecchio: l'arte di allenarsi a interrompere gli automatismi

A PROPOSITO DELL'AUTORE

Giordano Mare Aldo Saulino

Laureato in storia dell'arte alla Federico II di Napoli, ormai vicino ai 28 anni, gira l'Italia da quand'era bambino. Fu così che si innamorò della storia, della geografia, dei centri storici e dei colori - e che paese colorato è il nostro! In cerca di fortuna come un bucaniere o un artista curtense, collabora di tanto in tanto, con la fortissima, dice, rivista Racna Magazine.

POST CORRELATI



Commenti **Comunità**

♥️ **Consiglia**

Inizia la discussione...

Commenta per pr

considerazioni in merito, ho avuto il piacere ...

Gioco anch'io? No tu no! Con i Pochos diamo un calcio all'c

1 commento • 10 mesi fa

Giancarlo Napolitano — E ' significativo poter capire e far diffonde fenomeni di bullismo e proprio in questo ambiente ...

Disegnare con la luce: Napoli incontra la fotografica di Luca

1 commento • 4 mesi fa

Giancarlo Napolitano — Ho avuto modo di seguire la mostra e la : perfettamente questo stato di armonia che si registra nelle ...

DISQUS

 [Iscriviti](#)

 [Aggiungi Disqus al tuo sito web](#)

 [Privacy](#)

Magazine fondato dalle associazioni senza scopo di lucro Componibile62 e Marchese Editore.

Edito da "Marchese Editore" in ottemperanza alla legge 103/2012 dell'editoria, direttore responsabile: Carmine De Falco.

Per l'utilizzo di immagini e/o contenuti presenti sul sito si prega di contattare la redazione alla mail indicata nella pagina contatti.

Tutti i diritti riservati - RACNA Magazine 2014

Riferimenti RACNA Magazine